



DOPO L'ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DI MEGA YACHT LO STILISTA ENTRA NEL CAPITALE

Tisg va in borsa con Armani

Il gruppo nautico di Costantino definisce l'offerta globale (vendita e aumento di capitale) per lo sbarco entro giugno sul Mta con un flottante minimo del 25%. Anche il belga Marc Coucke investe pre-ipo

DI ANDREA MONTANARI

La nautica raddoppia a Piazza Affari. Dopo il debutto, datato dicembre 2019, del gruppo Sanlorenzo, adesso è la volta di The Italian Sea Group (Tisg). I cantieri di Giovanni Costantino hanno avviato formalmente la procedura per l'approdo sul listino principale (Mta) di Piazza Affari, dove nelle prossime settimane sbarcherà anche U-Power (abbigliamento da lavoro e calzature anti-infortunistica). Come anticipato da *MF-Milano Finanza*, a dare una spinta notevole alla futura matricola era stato l'accordo con Giorgio Armani per la realizzazione di mega yacht. Ma c'è di più: lo stilista entrerà nel capitale di Tisg assieme al businessman belga Marc Coucke. I due investitori si sono impegnati a sottoscrivere o acquistare al prezzo di offerta il 15% del capitale dell'azienda di Marina di Carrara controllata da Costantino, che punta a

debuttare in borsa a giugno.

L'offerta globale (opvs) destinata a investitori istituzionali prevede l'emissione di nuove azioni per un controvalore di 50 milioni, a cui si aggiunge la vendita di una parte della quota di Gc Holding (la finanziaria della famiglia Costantino) al fine di raggiungere la soglia di flottante del 25%. E non è detto che, visto l'interesse di investitori italiani esteri, la percentuale sul mercato possa aumentare. Sicuramente si andrà al riparto. L'aumento di capitale permetterà a The Italian Sea Group «di investire su nuove partnership, consolidare la propria posizione di mercato e aumentare la capacità produttiva», ha fatto sapere tramite una nota l'azienda nautica, che ha chiuso il 2020 con un giro d'affari di 116,4 milioni (+16,1%), un valore del portafoglio ordini salito a 605 milioni (di cui 286 relati-

vi a contratti firmati nel corso dell'anno), un ebitda di 14,5 milioni (+49,8%), un ebit di 9,4 milioni (più che raddoppiato rispetto ai 4,5 del 2019) e un utile di 6,2 milioni.

Proprio in vista della quotazione il gruppo toscano ha deciso di investire nella produzione di mega-yacht «inaugurando il primo capannone (lungo 126 metri e dotato di due carroponi con una portata complessiva di 60 tonnellate, ndr) del generale piano di ampliamento Tisg 4.0, che potrà ospitare la costruzione di navi fino a 80 metri», come annunciato dalla società cui fanno capo i brand Admiral e Tecnomar.

A gestire l'ipo sono l'advisor **Ambromobiliare** e il global coordinator Intermondo assieme al joint global coordinator Berenger e Gossler & Co. KG, oltre allo studio legale Dentons e ai revisori di Bdo. (riproduzione riservata)



Giovanni Costantino